

**CORSO DI STUDIO** LM-84 Scienze storiche e sociali

**ANNO ACCADEMICO** a.a. 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Esegesi delle fonti storiche medievali*

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (25.09.2023-13.12.2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	M/STO-01
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Frequenza non obbligatoria ma fortemente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Pietro Maria Silanos
Indirizzo mail	pietro.silanos@uniba.it
Telefono	+390805714556
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Ateneo (II piano)
Sede virtuale	Teams (codice s7l01ai)
Ricevimento	Su appuntamento da prendere via mail

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	42	21	162
<b>CFU/ETCS</b>			
9	6	3	

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Gli obiettivi formativi del Corso sono in linea con quelli del Corso di laurea magistrale in Storia e scienze sociali.</p> <p>Il Corso intende fornire una formazione specifica e approfondita del panorama di fonti a disposizione dello storico medievista comprese tra i secoli IV e XV, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica: dalla storia politica, a quella delle strutture istituzionali, dei sistemi economici e insediativi, degli ordinamenti, dei fattori culturali e di genere. L'insegnamento consente di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici relativi alla storia dell'esegesi delle fonti d'età medievale, permettendo allo studente di comprendere i principali problemi di carattere epistemologico relativi all'utilizzo e interpretazione delle fonti storiche, di essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione all'epoca storica specifica del corso, agli specifici temi e fenomeni di particolare interesse ad essa inerenti.</p> <p>Lo studente, in particolare, possiederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti che riguardano il passato medievale;</li> </ul>
----------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>- una conoscenza specifica delle istituzioni produttrici di scritture, in particolare dello spazio geografico della penisola italiana;</li><li>- una formazione specialistica su specifiche tipologie di fonti considerate nei propri contesti di produzione e fruizione;</li><li>- la capacità di comunicare in forma scritta e orale le competenze conseguite.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza delle linee generali della storia politico-istituzionale e culturale del Medioevo e della lingua latina.

<b>Metodi didattici</b>	Il metodo d'insegnamento principale sarà la didattica frontale. Il corso prevede anche un ciclo di seminari dedicati nello specifico a un tema monografico: gli studenti a gruppi saranno coinvolti nella preparazione dei seminari, mediante letture appositamente fornite dal docente, e nella redazione della sbobinatura delle singole relazioni e delle discussioni.
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>  <b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione:</b></p> <p>Conoscenza e comprensione dei problemi epistemologici relativi all'analisi delle fonti storiche e delle tipologie di fonti proprie dell'età medievale. Particolare attenzione sarà data allo sviluppo diacronico delle scritture (le principali fonti medievali per quantità e qualità di conservazione), considerate in relazione agli ambienti istituzionali e sociali che le hanno prodotte e fruite. In particolare, il corso si concentrerà sulla geografia delle scritture medievali della penisola italiana.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></p> <p>Sviluppo delle capacità di lettura e interpretazione delle fonti storiche relative alla storia medievale a partire da casi di studio concreti.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio:</b></p> <p>Sviluppo di una sensibilità critica e autonoma nel lavoro di esegesi delle fonti storiche e di riflessione storiografica. L'approfondimento del ciclo di seminari sarà l'occasione perché lo studente dia prova di saper interagire con un approccio scientifico di analisi delle fonti primarie.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso:</b></p> <p>Sviluppo di una capacità di comunicare in forma scritta e orale contenuti specifici relativi alla storia delle fonti medievali e di dare forma narrativa ai risultati della propria ricerca. Particolarmente utile a tal riguardo sarà il ciclo di seminari, che fornirà altresì competenze di carattere redazione e di editing.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo:</b></p> <p>Capacità di studiare in modo individuale temi assegnati dal docente, di lavorare autonomamente e in gruppo su tematiche specifiche facenti parte del programma.</p>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Metodologia della ricerca storica</li><li>2) Tipologie di fonti storiche del Medioevo</li><li>3) Contesti di produzione delle fonti</li></ol>

	<p>4) Analisi diacronica della produzione di scritture del Medioevo italiano</p> <p>5) Archivi, repertori, lessici e glossari</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Appunti delle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente durante il corso, reperibile sulla pagina Teams dell'insegnamento, cui aggiungere il volumi sotto indicati:</p> <p>S. Tramontana, <i>Capire il Medioevo. Le fonti e i temi</i>, Carocci, Roma 2017, (solo capitoli VI, VII, VIII), pp. 109-203.</p> <p>Bibliografia per studenti <u>non frequentanti</u> (in possesso dell'attestato di studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di laurea). La preparazione dell'esame si baserà sul testo:</p> <p>P. Cammarosano, <i>Italia medievale. Struttura e geografia della fonti scritte</i>, Carocci, Roma 2022.</p> <p>E andrà completata con le seguenti pubblicazioni:</p> <p>M. Gigliola di Renzo Villata, <i>Per una storia del notariato nell'Italia centro settentrionale tra ascesa e declino. Qualche aggiornamento</i>, in «Italian Review of Legal History», VII/19 (2021), pp. 563-594 (risorsa reperibile online: <a href="https://riviste.unimi.it/index.php/irlh/article/view/16898">https://riviste.unimi.it/index.php/irlh/article/view/16898</a>)</p> <p>P. Cammarosano, <i>I notai nella cultura medievale italiana</i>, in «Italian Review of Legal History», VII/19 (2021), pp. 719-736 (risorsa reperibile online: <a href="https://riviste.unimi.it/index.php/irlh/article/view/16907/14868">https://riviste.unimi.it/index.php/irlh/article/view/16907/14868</a>)</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	I testi indicati sono facilmente reperibili.
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico sarà reso disponibile sulla classe Teams del corso.

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale sulle tematiche affrontate a lezione e sui testi indicati nel programma. L'esame orale consiste in un colloquio in cui la Commissione verificherà il raggiungimento della capacità di apprendimento e di rielaborazione critica dei contenuti da parte dello studente o della studentessa, nonché una adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi e l'eventuale attribuzione della lode.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica del grado di conoscenza delle principali problematiche inerenti alla storia e alla tipologia delle fonti medievali e alla loro interpretazione storiografica.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica della comprensione delle capacità di analisi dei contesti e dei processi di produzione e fruizione delle fonti medievali.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica della capacità di correlare i problemi, di discutere criticamente quanto esposto a lezione, di avanzare ipotesi di lettura sui problemi presentati.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica dell'apprendimento di un linguaggio tecnico adeguato e appropriato della materia.</li> <li>○ Verifica della capacità di costruire e organizzare autonomamente un discorso.</li> </ul> </li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica della capacità di controbattere motivando le proprie scelte.</li><li>● <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica della capacità di comprendere un livello problematico complesso e di rielaborarlo autonomamente.</li></ul></li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame termina con l'assegnazione del voto, attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il docente si riserva la possibilità di assegnare la lode, in particolare allo studente che ha dimostrato di aver raggiunto in modo maturo tutti gli obiettivi formativi del corso.
<b>Altro</b>	